



MONITOR - IDRICO VENETO

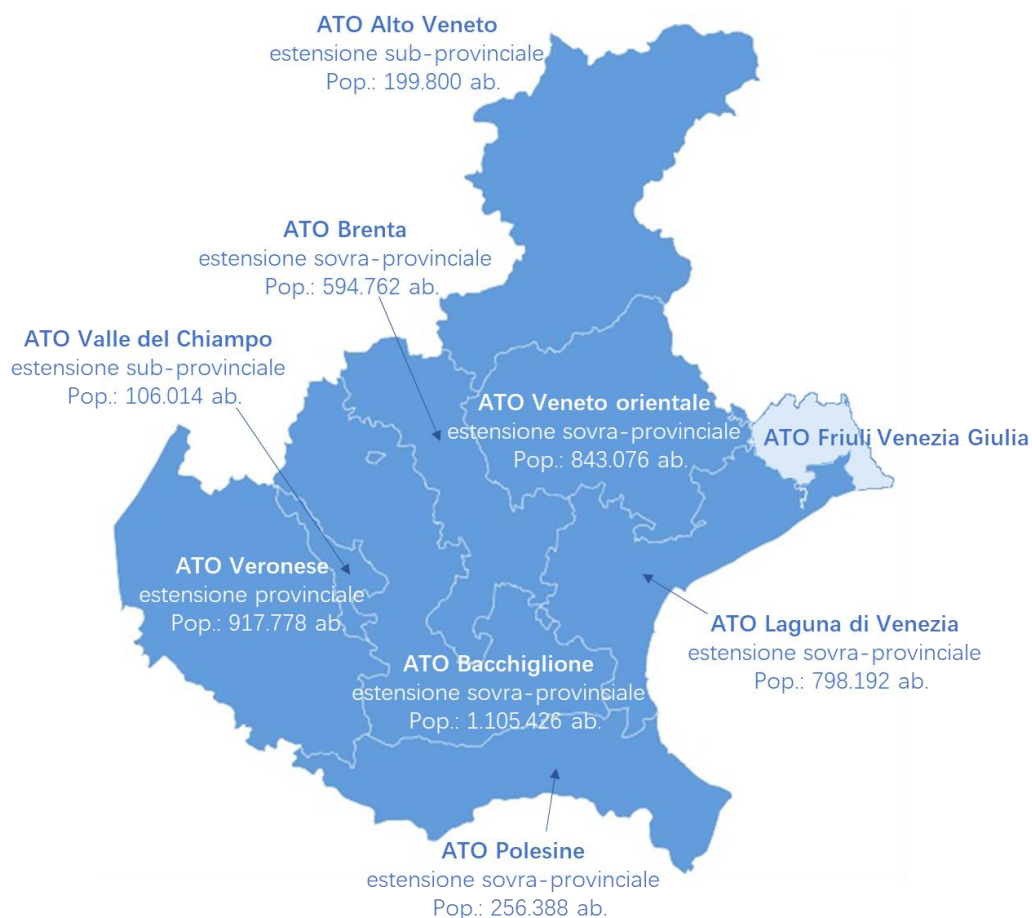
Il servizio idrico integrato in Veneto presenta caratteristiche, in linea di massima, rispondenti ai canoni normativi e regolatori. Uniche anomalie rilevabili riguarderebbero le dimensioni sub-provinciali di due ATO, uno dei quali suddiviso ulteriormente in due bacini sub-ATO.

L'operatività degli enti d'ambito ha permesso, comunque, un assetto gestionale stabile e tendente all'aggregazione. Oltre ad una media di gestori presenti in ciascun ATO sostanzialmente vicina all'unità, è da evidenziare, infatti, l'iniziativa di associazione complessiva dei gestori su base regionale all'interno della società consortile Viveracqua.

Analogo allineamento si riscontra in relazione agli adempimenti di regolazione tariffaria.

Il presente documento è stato predisposto a ottobre 2019. I dati riferiti agli aspetti gestionali sono stati rilevati a partire dal 2015 e integrati, nel 2018, con le informazioni presenti nella banca dati ARERA.

AMBITI
TERRITORIALI
OTTIMALI ED
ENTI DI
GOVERNO



In ciascun ATO è istituito, mediante la sottoscrizione di apposita convenzione, un Consiglio di bacino quale *forma di cooperazione tra i comuni per la programmazione e organizzazione del servizio idrico integrato*, con personalità giuridica di diritto pubblico.

Undici Comuni veneti (già ricompresi nel soppresso ATO interregionale "Lemene") ricadono adesso nell'ATO Friuli-Venezia Giulia.

NORMATIVA
REGIONALE

- Legge regionale 27 aprile 2012 n. 17, "*Disposizioni in materia di risorse idriche*", pubblicata sul Bollettino ufficiale n. 35/2012;
- DGR 856/2013 che modifica l'Ambito Territoriale Ottimale "Laguna di Venezia";
- Intesa sottoscritta il 30 ottobre 2017 tra la Regione Veneto e la Regione Friuli-Venezia Giulia con cui gli 11 Comuni veneti del soppresso ATO interregionale "Lemene" sono stati ricompresi nell'ambito unico della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

**STATO DELLA
PIANIFICAZIONE
D'AMBITO**

ATO	Anno di adozione/aggiornamento
ATO Alto Veneto	n.r.
ATO Bacchiglione	2010
ATO Brenta	2007
ATO Laguna di Venezia	2018
ATO Polesine	2014
ATO Valle del Chiampo	2011
ATO Veneto Orientale	2004
ATO Veronese	2011

**QUADRO
COMPLESSIVO
DEI GESTORI**

All'interno degli 8 bacini veneti sono stati rilevati 13 gestori ripartiti come dettagliato in tabella.

ATO	N. Gestori del SII ¹
ATO Alto Veneto	1
ATO Bacchiglione	3
ATO Brenta	1
ATO Laguna di Venezia	1
ATO Polesine	1
ATO Valle del Chiampo	2
ATO Veneto Orientale	2
ATO Veronese	2

In quattro ATO su otto risulta pienamente realizzato il principio dell'unicità gestionale. Per gli altri ambiti si precisa quanto segue:

- l'ATO Bacchiglione è stato ripartito, attraverso il piano d'ambito, in tre bacini sub-ATO, su ognuno dei quali opera un singolo gestore;
- nell'ATO Valle del Chiampo uno dei due gestori (Acque del Chiampo SpA) serve circa il 90% della popolazione;
- l'ATO Veneto Orientale è stato ripartito, attraverso il piano d'ambito, in due bacini sub-ATO, su ognuno dei quali opera un singolo gestore;
- nell'ATO Veronese, uno dei due gestori (Acque Venete SpA) serve oltre l'85% della popolazione.

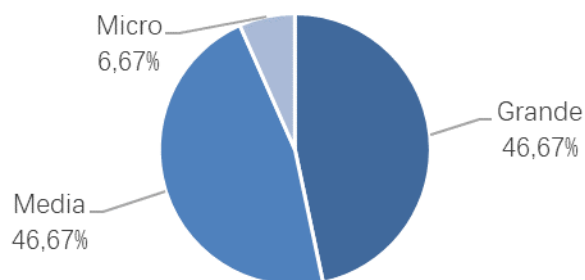
Le gestioni in economia rilevate coprono una quantità di territorio trascurabile (un solo comune localizzato nell'ATO Alto Veneto).

I gestori del SII hanno intrapreso un progetto di collaborazione e integrazione allo scopo di incrementare la propria capacità competitiva e raggiungere elevati livelli di efficienza. Questo progetto trova espressione in Viveracqua, società consortile che aggrega i gestori effettivamente operativi sul territorio Veneto.

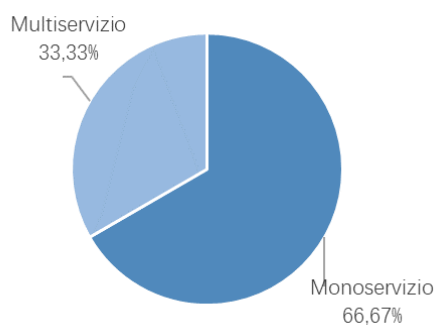
¹ Il gestore del SII è considerato tale quando opera in tutti i segmenti di servizio (adduzione e captazione, distribuzione, fognatura e depurazione).

CARATTERISTICHE DEI GESTORI

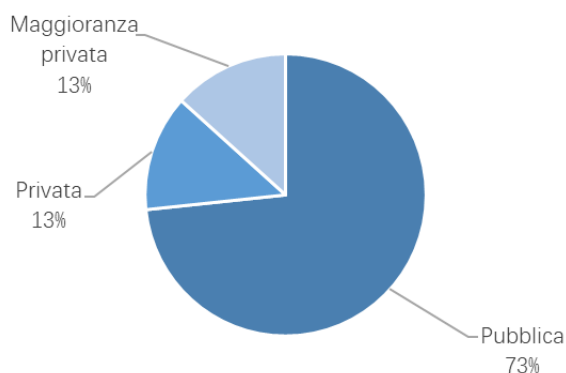
Classe
dimensionale



Tipologia di
servizio



Assetti proprietari
(partecipazioni
dirette)



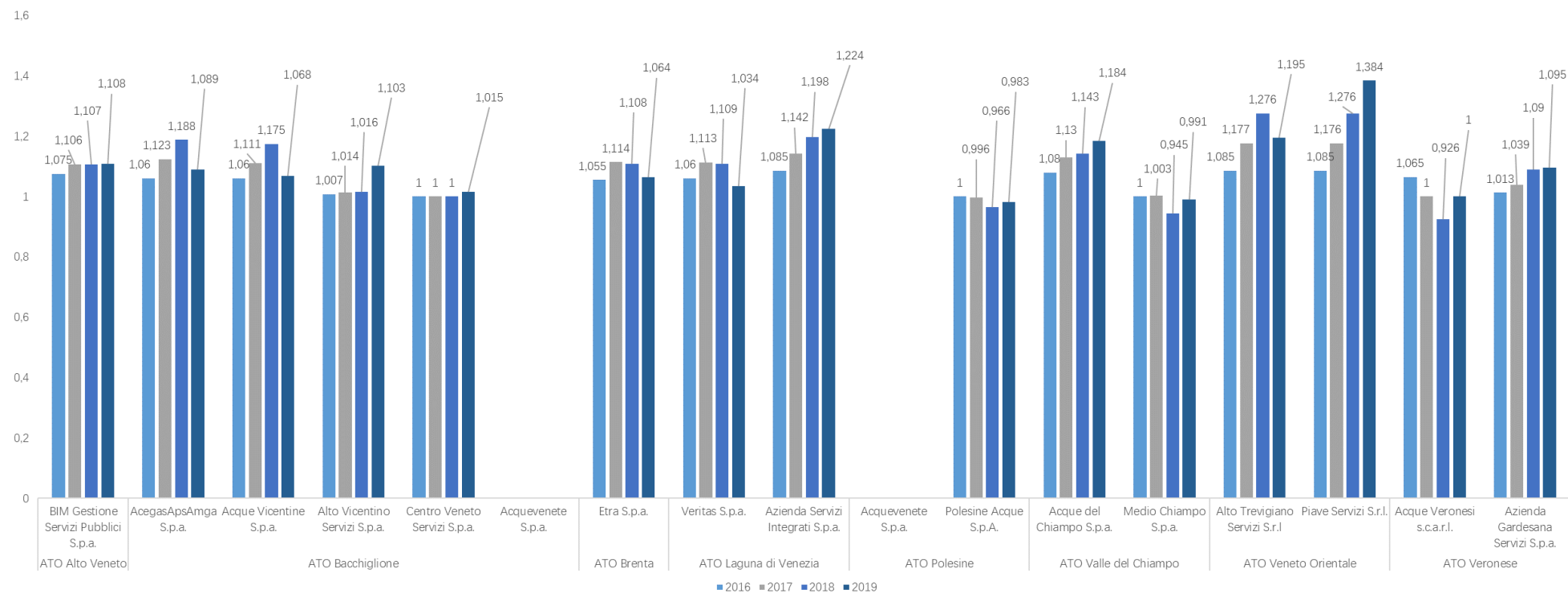
REGOLAZIONE TARIFFARIA

Tra il 2016 e il 2017, ARERA ha approvato schemi regolatori, per il periodo 2016-2019, dei gestori operativi sull'intero territorio regionale.

L'approvazione dell'aggiornamento tariffario per il periodo 2018-2019 ha interessato 14 gestori che servono, complessivamente un bacino di utenza pari al 96% circa della popolazione regionale.

Si precisa che, con riferimento ai gestori Alto Vicentino Servizi S.p.A (AVS) e Acque Vicentine S.p.A (operativi nell'ATO Bacchiglione) si è optato, ai fini dell'aggiornamento tariffario, di mantenere le due società distinte nonostante l'avvenuta fusione per incorporazione.

Moltiplicatore tariffario θ - schema regolatorio 2016-2019



Moltiplicatore tariffario 9 - AGGIORNAMENTO 2018-2019

